



ORIGINALE

Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile

PROVINCIA B T

Deliberazione di Consiglio Comunale

Argomento iscritto al n. dell'ordine del giorno della seduta del

N. <u>82</u> del Reg. Data: <u>17 / 5 / 2019</u>	Oggetto: Interventi priliminari.
---	-------------------------------------

L'anno duemiladiciannove , il giorno 17 del mese di maggio , alle ore 17,00

nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del

Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica

di prima convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante

con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo Lazzaro

All'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 18,10 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come

appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo	x	
2) Florio Antonio	x	
3) Laurora Carlo	x	
4) Tomasicchio Emanuele	x	
5) Ferrante Fabrizio	x	
6) Marinaro Giacomo	x	
7) De Laurentis Domenico	x	
8) Ventura Nicola	x	
9) Amoruso Leo		x
10) Cornacchia Irene	x	
11) Corallo Maria	x	
12) Mannatrizio Anselmo	x	
13) Cognetti Domenico	x	
14) Barresi Anna Maria	x	
15) Di Tondo Diego		x
16) Zitoli Francesca		x
17) Tolomeo Tiziana	x	

	Presente	Assente
18) Lovecchio Pietro	x	
19) Loconte Giovanni		x
20) Capone Luciana		x
21) Laurora Francesco	x	
22) Di Palo Donato	x	
23) Cirillo Luigi	x	
24) Lops Michele	x	
25) Di Lernia Luisa	x	
26) Branà Vito	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe	x	
30) De Toma Pasquale	x	
31) Lima Raimondo	x	
32) Procacci Cataldo	x	
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 27 Totale assenti n. 6

Il Presidente Ferrante comunica all'assemblea che il Consigliere Amoruso è assente e il Consigliere Di Tondo arriverà più tardi; subito dopo la Consigliera Barresi prende la parola per una mozione riguardo il Regolamento Comunale.

Entra il Sindaco, sono le ore 18,03.

Interviene il Segretario Generale per spiegazioni.

Il Presidente afferma che più che una mozione è una considerazione, quindi si va avanti con gli interventi preliminari.

Si alternano con gli interventi i vari Consiglieri: Cinquepalmi, Tolomeo, Lima , Merra.

Durante questo intervento entra l'Assessore Briguglio sono le ore 18,45.

Continuano gli interventi con i Consiglieri: Capone, Barresi, Branà, Cognetti Di Lernia, Florio, Corrado, Marinaro. Di Palo e Laurora Francesco.

Entra il Consigliere De Laurentis alle ore 19,30.

Prende la parola il Sindaco per la replica da parte dell'Amministrazione, in tal modo si concludono gli interventi e si passa agli argomenti dell'ordine del giorno.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale



CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 17 MAGGIO 2019

Interventi preliminari

Allora, effettuato l'adempimento preliminare per la ricostituzione del plenum del Consiglio Comunale, possiamo cominciare la seduta con la comunicazione dell'assenza del Consigliere Amoruso, il Consigliere Di Tondo arriverà più tardi e quindi possiamo cominciare. Vedo delle prenotazioni, immagino siano per interventi preliminari.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Presidente, si ricorda la ...(incomprensibile) (*fuori microfono*)?

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Sì, che tipo di mozione d'ordine?

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Sì, prego. Se sui punti all'ordine del giorno però me li deve fare immediatamente prima che entriamo, cioè questi sono preliminari.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

La mozione d'ordine ...(incomprensibile) (*fuori microfono*)



PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Ma su che cosa... No, voglio capire.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Un richiamo all'ordine.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Sì, però su cosa?

CONS. BARRESI ANNA MARIA *fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Prego, Consigliera. N. 38.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Io vorrei stigmatizzare oggi il comportamento del Presidente del Consiglio in quanto, io, come anche tutti gli altri componenti dell'ufficio di presidenza, siamo stati eletti e quindi rappresentiamo questa assise nella sua interezza. Non si può, Presidente, più tollerare il comportamento che è irrispettoso, perché non rispetta gli articoli del nostro regolamento del Consiglio Comunale. Lei ci dice che dobbiamo studiare, leggere, noi lo facciamo ma lei non deve interpretare poi a modo suo.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

La mozione, Consigliere!

CONS. BARRESI ANNA MARIA

E allora le dico, come sempre, che io, facendo adesso parte come componente dell'ufficio di presidenza, non tollero più il suo comportamento nel senso che quando ci riuniamo lei decide e viene con la data già pronta senza un ordine del giorno, con gli argomenti che noi dovremmo portare e discutere in Consiglio Comunale, così anche poi quando va nella conferenza Capigruppo. E questo non sono io a dirlo ma il regolamento del Consiglio Comunale. Perché? "Il Presidente rappresenta l'intero Consiglio Comunale, ne tutela la dignità del ruolo ed assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge e dallo statuto. Per l'esercizio delle



17.05.2019

funzioni di competenza dell'assemblea, il Presidente si avvale dell'ufficio di presidenza". Ciò che viene ignorato dal Presidente! "Nell'esercizio delle sue funzioni, il Presidente si ispira a criteri di imparzialità intervenendo a difesa delle prerogative del Consiglio e dei singoli consiglieri", e lei con il suo comportamento mortifica non solo il nostro ruolo di componenti dell'ufficio di presidenza ma anche di tutto il Consiglio Comunale. "Il Presidente del Consiglio, in definitiva, svolge le seguenti funzioni..." ma quello che ci interessa di più, per questo argomento è che all'Art. 6 comma 7.C dice: "Predispone l'ordine del giorno delle sedute consiliari su richiesta del Sindaco, della conferenza dei Capigruppo o di un quinto dei consiglieri previa intesa con l'ufficio di presidenza consiliare", ciò non accade". Inoltre l'Art. 8 dice: "L'ufficio di presidenza consiliare svolge varie funzioni: assiste (tra questi la lettera A) assiste e collabora con il Presidente del Consiglio in tutte le funzioni previste dal presente regolamento".

Io Presidente la richiamo all'ordine, nel senso che o dalle prossime lei rispetta e ci porta l'ordine del giorno con gli argomenti e non che poi gli argomenti li inserisce lei, non si sa quali sono, la data la sceglie lei... E penso che questa non è che si possa interpretare.

Chiedo anche al Segretario se mi sbaglio oppure se ci vuole una interpretazione, altrimenti mi rivolgerò al Prefetto perché tuteli questi diritti di questa assise. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Non ho capito la mozione qual è! Qual è? Consigliere, la mozione qual è? Cioè, lei con la mozione... la mozione è uno strumento per chiedere l'esatta applicazione del regolamento, okay?

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Sì. Allora, la mozione sarebbe, dovrei concludere dicendo che questa...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Eh, no! Siccome ha riposto il microfono pensavo avesse concluso.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

No, dovrei essere un po' più cattiva.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Se lei fa una mozione io alla fine su questa mozione devo anche...



CONS. BARRESI ANNA MARIA

Io l'ho richiamata all'ordine, però..

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Va beh, ma lei non penso che abbia il potere di richiamare all'ordine nessuno, men che meno me!

CONS. BARRESI ANNA MARIA

E no, sono.. Perché non..

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Lei è un consigliere come sono consigliere io, quindi non può richiamare all'ordine.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

E quindi? E quindi lo possiamo fare? Facciamo parte dell'ufficio..

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Assolutamente, è un organo superiore che richiama all'ordine un sottoposto, solitamente, eh!

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Ma siccome lei non rispetta il regolamento..

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Io ho fatto modesti studi giuridici, quindi mi..

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Ma lei il diritto dei consiglieri non lo tutela.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Ma questa è una sua libera valutazione, che io rispetto ma non condivido.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Ma lei crede che sia una mia.. Allora, questo Consiglio non potrebbe neanche essere svolto perché i punti all'ordine del giorno non li ha portati quando ci siamo riuniti..



PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Ma il potere del Presidente glieli sintetizzo, sono semplicemente due, a dispetto di quanto si voglia pensare o immaginare: convocare le sedute e scrivere i punti all'ordine del giorno. Tra l'altro in alcune circostanze sono anche obbligato a farlo.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Allora, Presidente, scusate, se dobbiamo fare... io le ho letto... chiedo al Segretario, altrimenti non lo so, la mozione si può concludere con una mozione di sfiducia? Non lo so, a questo punto...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Va beh, ha chiesto l'intervento del Segretario generale, anche se non ho capito bene la questione, oggettivamente.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Scusate, Segretario, ho chiesto che il Consiglio chiede il rispetto del regolamento da parte del Presidente. Lo chiedo, no, sto chiedendo... io questo chiedevo! Se poi lei dice che non le va bene, chiedo una mozione di sfiducia.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Al microfono adesso?

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Lei mi ha detto: in che cosa consiste la mozione?

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Io sto cercando di capire che cosa dobbiamo mettere a votazione.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

E io ho chiesto il rispetto delle regole degli articoli del regolamento del Consiglio Comunale.

INTERVENTO (fuori microfono)

Una raccomandazione!

CONS. BARRESI ANNA MARIA



Allora, siccome lei dice che sto sbagliando ancora una volta...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Allora, possiamo fare una cosa? Se lei ha da dire qualcosa sul mio comportamento diciamo soprattutto in sede di ufficio di presidenza...

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Non sono solo io, io parlo per...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

No, no, no, un attimo, mi faccia dire quello che ho da dirle.

Lei è liberissima di chiedere diciamo interpretazioni anche al Segretario, scrivere al Prefetto chiedendo la censura pure del comportamento del Presidente, ove ravvisabile ovviamente, lei è liberissima di fare queste iniziative, però io in questo momento mi creda ho difficoltà a capire che cosa devo mettere in votazione.

Era una semplice raccomandazione la sua?

CONS. BARRESI ANNA MARIA

La mia era una raccomandazione.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Ah, okay, okay.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Era una raccomandazione, poi se vuole che dobbiamo mettere ai voti qualcosa la mettiamo.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Okay, quindi non era una mozione d'ordine era semplicemente una raccomandazione, va bene.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Penso di essere stata chiara. No, ma chiedo! Siccome lei mi ha detto, Presidente, che ancora una volta lei svolge quindi pedissequamente il suo ruolo, chiedo al Segretario se io sto sbagliando, gli articoli dicono questo ma lei ciò che è scritto qua non esercita...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO



Allora, sintetizzo, forse ho capito, forse ho capito sono limitato io, forse ho capito.

Allora, il Consigliere Barresi chiede, attraverso una semplice raccomandazione, chiede al Segretario generale se questa presidenza svolga correttamente le sue funzioni nel momento in cui si avvale della prerogativa riconosciuta dal Testo Unico degli Enti Locali per la convocazione del Consiglio Comunale e l'iscrizione dei punti all'ordine del giorno. Quindi chiedeva di intervenire al Segretario generale. Prego! N. 2.

SECRETARIO GENERALE

Allora, come ho detto già in altre occasioni, è chiaro che l'interpretazione del regolamento segue le regole che sono previste da un espresso articolo del regolamento del Consiglio Comunale, demandato alla conferenza dei Capigruppo e nel caso di non accordo all'assemblea nel suo complesso. Le singole situazioni e l'andamento delle singole sedute ovviamente adesso io non trovo diciamo una traccia formale di quello che è accaduto, un aspetto però ritengo che sia giusto considerarlo: l'intesa è obbligatoria, nel senso diciamo che sicuramente va coinvolto l'ufficio di presidenza ma ritengo che in questi casi ci troviamo in una di quelle fattispecie che vengono definite di cosiddetta "intesa debole" e non "intesa forte". Sono dei concetti che sono stati sviluppati soprattutto nel riparto di competenza diciamo tra Stato e Regioni e si è detto diciamo che l'intesa forte è quando c'è una competenza concorrente e quindi, non solo diciamo va cercata l'intesa ma va perfezionata. L'intesa debole è quando invece la competenza è esclusiva diciamo di un organo che però, nel processo di formazione della sua volontà, deve coinvolgere diciamo anche altri soggetti fermo restando che però la decisione e la prerogativa finale è in capo diciamo ad un organo. E a me sembrerebbe diciamo che l'assetto che riguarda la convocazione del Consiglio Comunale e la definizione dell'ordine del giorno rientri più in questo ambito di intesa diciamo debole, che significa? Che da un lato ci deve essere il necessario coinvolgimento dell'ufficio di presidenza nei modi che sono posti, e quindi non può essere mortificato, escluso o assolutamente diciamo ignorato. All'esito però di questo confronto doveroso la decisione finale, ove non si raggiunga l'intesa, comunque rimane in capo all'organo che individuato sia dal Testo Unico sia dallo Statuto come l'organo competente a disporre la convocazione. Però, la ricerca, l'attività di coinvolgimento propositiva sicuramente ci deve essere e deve essere formalizzata dal verbale dell'ufficio di presidenza.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Grazie. Allora, interventi preliminari, Consigliere Procacci. N. 48.

CONS. PROCACCI CATALDO

Presidente, Assessori, colleghi Consiglieri. Innanzitutto, a nome di Trani a Capo do il benvenuto ai nuovi consiglieri, alla nuova Giunta.

Francamente io da spettatore seguo il Consiglio Comunale da anni però, devo essere sincero, le barzellette che sto vedendo in questo Consiglio Comunale non le ho mai viste.

Consigliere Capone, io nella sostanza posso essere d'accordo con quello che lei dice però, io, quello che non condivido a volte è che su queste cose, cioè l'entrata di consiglieri comunali che è un atto legittimo, di legge, lei si è astenuta, è uscita, però poi su provvedimenti importanti, se lei prende le distanze da questa Amministrazione... Io quello che dico è: abbiate anche il coraggio, abbiate anche il coraggio, voi che avete preso le distanze - perché ce ne sono tante di lì - venite anche di qui, anche per un fatto estetico. Oggi vedo il Consigliere Corrado che finalmente ha deciso di prendere... di sedersi dalla parte giusta, manca ancora qualcuno forse da questa parte, quindi io chiedo: venite di qua, anche per un fatto chiamiamolo così estetico, quindi vi chiedo: perché come ha fatto la Consiglieria Barresi qualche tempo fa non vi sedete anche da questa parte? Perché oggi vedo gente che è stata dissidente, i cosiddetti dissidenti, che non hanno...(incomprensibile) il bilancio, effettivamente, fare l'assessore, la possiamo chiamare probabilmente - a parte i riconfermati - la Giunta del bilancio di previsione, da quello che sento. Quindi, diciamo, oggi non abbiamo più un consigliere che per mesi ci ha allietato con i suoi interventi a volte contro l'Amministrazione, a volte a favore, oggi è Assessore ed è anche assente, quindi... Arriva? Quindi, in verità sono davvero sconvolto. Voi parlate delle amministrazioni precedenti, io dico che forse non vi converrà più parlarne perché quello che si sta vedendo oggi, politicamente o non politicamente e anche come state amministrando, sinceramente forse è una delle peggiori.

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

CONS. PROCACCI CATALDO

No, io ho capito benissimo quello che ha detto!



INTERVENTO (*fuori microfono*)

No, ha frainteso!

CONS. PROCACCI CATALDO

Ovviamente non possiamo non far finta di niente per quello che abbiamo letto oggi sui giornali e che davvero ci sconvolge. Ovviamente manteniamo le distanze e non vogliamo assolutamente dare nessun tipo di giudizio, saranno i magistrati a dare giudizi su questa vicenda perché non ci riguarda, l'unica cosa ci auguriamo che non corrisponda alla realtà ciò che abbiamo letto perché sarebbe davvero gravissimo.

Prima di salire qualcuno mi chiedeva se per noi il Sindaco Bottaro si dovesse dimettere. Mah! Io sinceramente per questa vicenda di cui ho letto oggi noi abbiamo sempre ritenuto che il Sindaco Bottaro si dovesse dimettere per altre cose, per tutto quello che abbiamo sollevato in questi mesi di questioni anche per portare all'attenzione dell'Amministrazione determinate situazioni o e il Sindaco Bottaro si è sempre girato dall'altra parte, anzi, molte volte ci ha anche attaccato, noi abbiamo fatto la nostra azione politica per cercare anche di portare all'attenzione situazioni sulle quali abbiamo rilevato determinate situazioni di illegittimità, dico qualcosa che non andava insomma. Quindi, per noi, per tutte altre situazioni il signor Bottaro oggi doveva dimettersi perché noi questa Amministrazione è completamente fallimentare, lo stato della città dal punto di vista produttivo, dal punto di vista generale per noi è ferma quindi per noi è tutt'altro.

Ci auguriamo che per questa vicenda quanto prima si chiarisca la situazione: perché la città è giusto che sappia; perché noi tutti quanti, dal sindaco a noi Consiglieri, Assessori, ricopriamo un ruolo pubblico; siamo rappresentanti dei cittadini, e quindi è giusto che ci sia, però, ecco, saranno altri organi a decidere e non entriamo nel merito. Grazie.

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consigliere. Allora, chi dobbiamo sentire? Il n. 53, Cinquepalmi. Prego.

CONS. CINQUEPALMI MARIA GRAZIA



Presidente, Sindaco, Assessori e colleghi Consiglieri. Sicuramente questa Amministrazione non sta vivendo un bel momento, non state facendo e non stiamo facendo una bella figura, e mi limito a dire questo.

Il Consiglio Comunale scorso non è stato uno spettacolo piacevole per non parlare di quello che ne è scaturito, uno scambio di poltrone che a tutt'oggi non è ancora terminato. Nessuno di voi si è preoccupato di entrare nel merito dei provvedimenti che avete votato, avete soltanto prorogato l'attività sulle mozioni per prendere tempo e per farci raggiungere dagli altri consiglieri comunali. Abbiamo visto lo show del Presidente del Consiglio che, pur di prendere tempo e di rimanere al comando, ci ha dilettrati con disquisizioni fantastiche sui parcheggi rosa per non parlare poi del Piano delle Opere Pubbliche. Una disquisizione politica e assolutamente non tecnica: non una parola sui soldi che non sono stati stanziati, nemmeno 1 euro per la scuola Papa Giovanni. E quindi disquisizione di carattere generale e politico che nulla hanno a che fare e giovano alla città e ai cittadini.

Passiamo al bando dei tre parchi. Il bando dei tre parchi, e i bandi sono assolutamente illegittimi nella parte in cui - perché diciamo che noi cerchiamo di entrare nel merito delle questioni per il bene della città, non ci limitiamo soltanto alle mere questioni politiche e ai litigi - sono illegittimi nella parte in cui prevedono l'attribuzione di trenta punti per interventi migliorativi e aggiuntivi. L'art. 95, comma 14 bis del codice degli appalti, vieta alle stazioni appaltanti di attribuire punteggio alle opere aggiuntive, a tal proposito è inconcepibile un Comune che non abbia un ufficio gare e appalti.

Nel Consiglio Comunale scorso nessuno di voi è entrato nel merito della questione degli immobili, nessuno di voi ha ricordato la scadenza imminente della concessione a Le Lampare e a Il Vecchio e il Mare, queste concessioni vanno messe subito a gara perché sono in scadenza.

Nessuno di voi si è preoccupato se effettivamente gli immobili comunali producono qualcosa per le nostre casse, vi siete preoccupati in tutti questi anni dal 2015 ad oggi soltanto, solo e unicamente, dei chioschi per non parlare di tutto il caos e di tutti i disagi della distruzione che avete causato del La Lampara e del ristorante Le Terrazze, per non parlare poi degli oneri di urbanizzazione. Degli oneri di urbanizzazione oggi vi siete ricordati dopo ben quattro anni di dare un incarico a due Avvocati per l'atto di precetto ed eventuale conseguente procedura di esecuzione forzata nei confronti delle due imprese Manna e Scaringi. Soltanto oggi, dopo quattro anni, impegnando la considerevole



spera di 28 mila euro nel momento in cui ad oggi le imprese si sono spogliate di tutti i loro beni, quindi non andremo a recuperare niente nonostante noi, durante questi quattro anni, abbiamo più e più volte segnalato al Sindaco la circostanza, l'abbiamo invitato a procedere ad un sequestro preventivo, l'abbiamo invitato anche ad azionare tutte le attività necessarie a non rilasciare le concessioni edilizie proprio per costringerli a pagarci. Tutto questo non è stato fatto! Siamo stati ignorati.

E che dire poi dell'emendamento Briguglio. Dell'emendamento Briguglio che abbiamo anche premiato con un assessorato, l'emendamento portato in occasione dell'approvazione della proposta di delibera che riguardava il Codice Penale 37.

E quindi che cosa dice addirittura il TAR? Il TAR dice che il Consiglio Comunale doveva pronunciarsi sulla perimetrazione in...(incomprensibile) non poteva certamente farlo limitandosi ad approvare un emendamento la cui natura è stata finanche messa in dubbio in linea tecnica non solo dai ricorrenti ma anche dal dirigente dell'area urbanistica. Io ricordo quel giorno, quello è stato un altro dei giorni da ricordare di quello che avete combinato, siete andati contro il parere del vostro stesso dirigente e oggi il TAR ha annullato quella delibera di Consiglio Comunale, chi pagherà le conseguenze di tutti questi disagi, di tutti questi errori che questa Amministrazione ha commesso? Per che cosa? Per la sua incompetenza oppure per altro, per favorire forse altre persone, altre imprese! Per non parlare del piano di caratterizzazione che sono due anni e non è stato ancora depositato, e voi che cosa fate? Vi riempite la bocca dicendo che sono arrivati 6 milioni e mezzo per la messa in sicurezza della discarica quando invece non è arrivato assolutamente niente, ma evidentemente dovete fare arrivare qualche messaggio a qualcun altro. Lo ripeto, non è arrivato niente!

E della Cava fumante cosa ne è stato? Non vi siete preoccupati di andare a chiedere in Procura gli esiti dei carotaggi e delle perizie che sono state fatte? Non avete mosso un dito, non avete fatto nulla.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Consigliere, concluda.

CONS. CINQUEPALMI MARIA GRAZIA



Questa Amministrazione si sta mostrando molto attenta agli interessi personali dei singoli e sta trascurando il bene della nostra amata quanto disgraziata città.

Negli ultimi quindici giorni avete portato avanti una grande manovra che va in una sola direzione: la salvaguardia degli interessi dei singoli e a nulla valgono le rimostranze postume di consiglieri comunali come quelle di alcuni consiglieri oggi assenti pentiti di aver tenuto il gioco allo scorso Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FAFRIZIO

Grazie. Ha chiesto di intervenire il Consigliere n. 20, Tolomeo.

CONS. TOLOMEO TIZIANA

Presidente, Signor Sindaco, colleghi. Ho avuto già modo di esprimere pubblicamente il mio disagio nel dover constatare che anche questo anno, il quarto ed ultimo di questa Amministrazione, ci siano delle problematiche ancora per nulla risolte affrontate in maniera poco incisiva e non certo risolutiva. Non più di un mese fa indirizzai una PEC al signor Sindaco e all'assessore al ramo nel quale indicavo la richiesta di un intervento serio e risolutivo sulla questione dell'installazione delle vasche idonee al trattamento delle acque di prima pioggia sul tutto il litorale costiero ma soprattutto sul piazzale di Colonna. Ritengo infatti imprescindibile consentire la balneazione e la fruizione della costa in maniera sicura. Penso che i cittadini ne abbiano diritto.

Trani è una città meravigliosamente a vocazione turistica e noi avevamo assunto con i cittadini un impegno quello che si doveva ripartire dal mare, impegno a tutt'oggi disatteso.

Ora, non me ne voglia l'Assessore Di Gregorio se non mi accontento di scusanti come la problematica atavica, il mio e il nostro impegno che abbiamo preso con tutti i cittadini è quello di affrontare tutti i problemi e risolverli. Se così non fosse, possiamo dire che abbiamo veramente fallito. Non è certo una consolazione quella di avere incaricato un tecnico per lo studio di fattibilità sulla rete di fogna bianca soprattutto ad un anno dal termine della consiliatura, si è agito tardi e in maniera insufficiente. Oggi, ormai con l'estate alle porte, è stato necessario l'intervento della A.S.L. che ha intimato l'ente a provvedere immediatamente alla risoluzione delle problematiche e nelle more ha intimato di emettere una ordinanza di non balneabilità dopo le piogge. Evidentemente soltanto questo fa bene intendere quanto la situazione sia



veramente seria e bisogna affrontarla con urgenza attraverso lo stanziamento immediato di fondi.

Altra nota dolente è la poca chiarezza e trasparenza sull'utilizzo delle sedie job concesse dalla Regione al Comune di Trani sul tema della disabilità. È un tema a me molto caro perché, sapete, consentire il miglior supporto alle persone con disabilità è un dovere civico e morale e non soltanto mio.

Mi chiedo tra l'altro come mai sia pervenuta una risposta dall'Assessore Di Gregorio, non mi è chiara una cosa, forse ha ricevuto una delega ai servizi sociali? Non lo so, mi è poco chiaro. Mi si dice che le sedie job saranno utilizzate attraverso un servizio di ausilio alla balneazione per i disabili da una non so che associazione nei lidi privati. Mi chiedo adesso: in virtù di quale avviso pubblico sia stata scelta l'associazione? Cosa prevede il servizio? Gli addetti a questa associazione hanno la competenza e la formazione prescritta per legge? Ma soprattutto mi chiedo se vi sia una convenzione stipulata tra l'ente e lidi privati nei quali le sedie job dovrebbero essere state dislocate.

Sapete, sul tema della disabilità non è ammessa alcuna opacità, avevo anche suggerito di sfruttare l'occasione dei lavori di comunità, avvalere sulla piattaforma ReD, che avrebbe una duplice funzione: di sensibilizzare la cittadinanza e di dare anche la possibilità, attraverso corsi formativi, di lavorare ad alcuni concittadini, nostri concittadini in difficoltà. Tra l'altro, ripeto, anche ad un costo zero perché si sarebbero utilizzati comunque fondi regionali. Ma è chiaro che accogliere sfide come queste ci vuole impegno e sensibilità che evidentemente, a volte, stenta a palesarsi.

Proposi un emendamento al bilancio, un emendamento nel quale veniva chiesto che fossero installate a spese dell'Ente delle pedane per l'accesso al mare per i disabili, l'emendamento è stato bocciato dalla Maggioranza.

Ora mi chiedo: come vogliamo affrontare questa necessità? Forse chiedendo aiuto a qualche privato? Beh, mi dispiace, ma non credo che il compito di un buon amministratore sia questo, ognuno deve assumersi i propri oneri e onori. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Allora, n. 44, Lima.

CONS. LIMA RAIMONDO

Signor Sindaco, colleghi Consiglieri eletti, Consiglieri subentrati. Un film del 2003 di Marco Bellocchio, un bellissimo film, si chiamava



"Buongiorno Notte". Penso che questo possa essere il titolo per questo nuovo corso dell'Amministrazione di Centrosinistra a guida della città, perché il dato politico che emerge dai ripescaggi in Consiglio Comunale e dalle nomine in Giunta non può che essere negativo dal punto di vista politico.

Sindaco, gliel'ho detto già in altre circostanze, lei deve prendere atto che il progetto politico che l'ha portata ad essere eletto nel 2015 è fallito, lei deve prendere atto che la sua Maggioranza al momento è composta, con tutto il rispetto a chi è subentrato a cui rinnovo gli auguri, è composta da consiglieri non eletti, subentrati, da consiglieri che soprattutto hanno fatto cambi di casacca tradendo di fatto il mandato elettorale che invece li ha fatti eleggere da questa parte del Consiglio Comunale. E questo mi preme evidenziarlo, perché io ci vengo ad evidenziare il tradimento del mandato elettorale e il rispetto dei cittadini.

"Buongiorno Notte" di Marco Bellocchio potrebbe essere il titolo quando leggiamo le dichiarazioni e di Mimmo Santorsola, Consigliere regionale espressione di questa città, e certamente non di Centrodestra, che parla di Giunta senza logica e coerenza, "Buongiorno Notte" potrebbe essere il titolo quando leggiamo le dichiarazioni della Consigliera Francesca Zitoli quando parla di mancanza di identità e di condivisione, "Buongiorno Notte" quando ascoltiamo le parole della Consigliera Capone quando parla di mancanza di condivisione, "Buongiorno Notte" quando ascoltiamo la Consigliera Tiziana Tolomeo che ha appena parlato di disagio e problemi ancora irrisolti dopo quattro anni di Amministrazione.

Queste sono dichiarazioni di esponenti della Maggioranza, anche di illustri esponenti della Maggioranza - almeno Santorsola è un Consigliere regionale di Centrosinistra - espressione di questa Maggioranza.

Signor Sindaco, io sarò sempre garantista: lo sono stato nel 2014 quando la mia parte politica è stata colpita da eventi extrapolitici che di fatto poi hanno cagionato l'elezione di questa Amministrazione - perché questo non dobbiamo dimenticarlo - però non posso che essere contento se forse si incomincia a fare chiarezza e si accendono i riflettori su questioni che io in primis ho evidenziato in questi anni quando evidenziavo gli affidamenti diretti per lo stadio, e vi parla una forza politica che quando ha gestito lo Sport e lo studio si è messa contro i tifosi, perché quando Fratelli d'Italia ha detto lo Sport ha detto ai tifosi: "Qui si fa una gara, non ci sono affidamenti diretti che tengano nonostante siamo tutti quanti tifosi del Trani Calcio". Ebbene lì bisogna fare delle scelte: o si va incontro ai tifosi, ai voti, oppure si fanno altri tipi di scelte.



17.05.2019

Io le faccio i migliori auguri a lei e al Consigliere Di Tondo, però lei deve prendere atto, ripeto, che il progetto politico che l'ha portata ad essere eletta è fallito, quindi prima di tutto lei deve dimettersi per questo e poi sicuramente per essere più sereno e affrontare queste vicende giudiziarie.

E non lo dice uno che non si è dimesso, sta parlando l'unico Consigliere Comunale dell'Amministrazione Riservato che il 31 dicembre del 2014 ha rassegnato le dimissioni. Quindi, signor Sindaco, io ho letto anche le dichiarazioni secondo le quali lei pare abbia consegnato le chiavi, per utilizzare dei termini usciti sulla stampa oggi, solo per amore della città. Ebbene, signor Sindaco, solo per amore della città io le chiedo di rassegnare le dimissioni. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. N. 38, Barresi. Prego. No, 38 però è il Consigliere Merra che parla.

CONS. MERRA RAFFAELLA

Sì, Presidente non funziona il microfono.

Grazie Presidente, Assessori e colleghi Consiglieri. Per quanto riguarda la situazione che ha colpito oggi la nostra città, io credo fortemente che diciamo la magistratura farà il suo corso e quindi non penso che - e chiedo scusa al collega Raimondo - le dimissioni del Sindaco possano comunque sistemare queste vicende. Facciamolo fare agli organi competenti.

Veniamo a noi.

Per quanto riguarda Presidente l'ufficio presidenza, io ricordo di aver parlato con il Segretario Generale dove anche lui mi ha confermato che ogni qualvolta viene convocato l'ufficio presidenza per un Consiglio Comunale, è vero che lei può decidere non tutto quello che vuole però può decidere, se non trova l'accordo con i componenti, può decidere lei il giorno del Consiglio Comunale e può decidere lei quali sono i punti all'ordine del giorno. Però lei questo accordo non lo vuole neanche trovare, anche perché Presidente quando all'ultimo incontro che abbiamo fatto prima della Capigruppo lei ci aveva già detto che il Consiglio era il 17 e quando le abbiamo chiesto i punti all'ordine del giorno lei purtroppo non ha saputo rispondere. Detto questo, io spero che lei Presidente prenda atto che bisogna avere rispetto anche dei consiglieri comunali e non sempre invitandoli a studiare, perché noi studiamo abbastanza e diciamo che la



laurea di avvocatura non deve essere un titolo per screditare gli altri, forse lei diciamo che nella vita ha potuto permetterselo altri purtroppo no. Andiamo avanti.

Qualche giorno fa leggevo che si è sfiorata una tragedia, un camion ha rischiato di ribaltarsi sull'area attualmente destinata al mercato, mercato che doveva essere spostato da tempo in un'altra area.

Ancora, ci sono imprenditori che aspettano e si lamentano di poter capire quali dehors poter installare. Approfitto della presenza in Aula dell'Assessore alle Attività Produttive Nenna per chiedere qualche chiarimento, e non ci venga a dire Assessore che si è appena insediata e quindi non sa che pesci pigliare.

Andiamo avanti. Assessore Di Gregorio, villa Bini. La situazione o di Villa Bini è un completo degrado, io tante volte le ho anche telefonato e le ho detto che non c'è sicurezza, la gente ha paura di passare per quella strada. Quello è il polmone della città e doveva essere un parco per i bambini, ma è diventato il ritrovo di Rom e tossicodipendenti. Io sono convinta che lei Assessore per la sua sensibilità prenderà a cuore la situazione di villa Bini.

Ancora. Scuola Petronelli, si parla di allagamenti. Ho letto e appreso dal web che c'è anche il timore che possa crollare il tetto della scuola. Io vorrei ricordarvi che lì dentro ci sono dei bambini, figli non di serie B ma figli di tutti, e mi auguro veramente che non si sfiori la tragedia.

AMET, e poi chiedo e concludo. L'8 ottobre 2018 la sottoscritta ha fatto una richiesta di accesso agli atti inerenti ad un fascicolo tra la controversia AMET e alcuni componenti del Consiglio d'Amministrazione. Ancora oggi, e siamo a maggio del 2019, la sottoscritta non ha avuto alcuna risposta e quindi non sono riuscita a poter fare l'accesso agli atti di questo fascicolo. Nella seduta del Consiglio Comunale del 30 luglio e del 26 settembre 2018 ho inviato anche una nota al Presidente AMET, al Sindaco e alla Corte dei conti dove chiedevo delucidazioni riguardo a questa controversia tra AMET e il Consiglio d'Amministrazione, i componenti del Consiglio d'Amministrazione. La mia richiesta era al fine di accertare un eventuale responsabilità patrimoniale dell'allora ex presidente in carica, del signor Pappolla, nei confronti dell'ente, anche perché signor Sindaco io ricordo che AMET ha dovuto purtroppo sborsare circa 60 mila euro nei confronti, quindi i componenti del Consiglio d'Amministrazione hanno avuto ragione e quindi AMET ha pagato questi soldi. Se c'è un responsabile è giusto che questo responsabile risarcisca la quota che AMET ha dovuto



uscire senza essere responsabile. Con questo chiudo e le faccio i miei migliori auguri. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Ha chiesto di intervenire il Consigliere n. 17, Capone.

CONS. CAPONE LUCIANA

Grazie Presidente. Volevo un attimino mettere i puntini sulle I su quello che ho detto prima. Ho preferito fare quella dichiarazione prima che si procedesse alla surroga perché la mia speranza era quella di ottenere risposte, e cioè sapere quali sono stati i criteri di scelta della Giunta e delle altre partecipate, e dei vertici delle altre partecipate, non avendo avuto modo di poter avere una condivisione con gli altri consiglieri o con il Sindaco stesso. Ho ringraziato la stampa perché mi ha messo a conoscenza di quanto fosse accaduto, e ancora ringrazio la stampa, perché altrimenti io oggi sarei qui a. Cioè, mi sono astenuta dal voto, non ho voluto votare ma non per un fatto personale, e lo ridico, perché nessuno, ho chiesto in mancanza del Sindaco, che il Vicesindaco o gli Assessori nella facoltà delle proprie deleghe ricevute, mi dessero una risposta. Una risposta non mi è stata data pertanto ho ritenuto opportuno non procedere alla votazione.

Altra cosa tengo a precisare. Allo scorso Consiglio Comunale ho votato il bilancio non per opportunità ma con consapevolezza, ho votato un bilancio che per me, per le mie conoscenze, per le mie capacità tecniche se così le possiamo dire, era ed è ben fatto. Di certo non lo ritengo un bilancio che ci possa portare al default così come è stato considerato da altri consiglieri, Consigliera Cinquepalmi, pertanto io ho votato il bilancio con la consapevolezza di quello che ho fatto.

Non c'è nessuno che può venirmi a dire quello che devo o non devo fare. Io sono una persona libera, libera di parlare, libera di pensare e libera di dire le cose che non vanno e in questo caso io ho voluto dire al Sindaco che la cosa che non è andata bene è stata la condivisione. Il bilancio è stato superato ormai perché ne abbiamo discusso, e le parti non presenti alla votazione del bilancio non erano neanche presenti nelle riunioni di Maggioranza in cui abbiamo discusso dettagliatamente le varie voci di capitolo e i vari emendamenti presentati dai Consiglieri anche di Maggioranza. Pertanto, se gli emendamenti presentati dai Consiglieri di Maggioranza sono stati rigettati, è perché c'è stata una attenta



valutazione tecnica e politica degli stessi. E con questo chiudo. Credo di essere stata chiara. Se ci sono altri dubbi sono a disposizione.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consiglieria. Ha chiesto di intervenire il n. 41, Barresi.

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Presidente, faccio delle domande veloci sperando poi di avere delle risposte, quindi vorrei chiedere prima all'Assessore Di Gregorio: perché fa questi comunicati dell'arrivo "Sono arrivati 6 milioni e mezzo" quando non è vero? Non pervenuti. Quindi per fare questi comunicati mi sembra una pubblicità ingannevole. Parlare della scuola Petronelli perché, effettivamente quello che abbiamo letto e quello che abbiamo visto, temono che possa crollare il soffitto insomma è una grossa problematica e chiedo quindi anche all'Assessore con delega che mi dia una risposta, anche perché fu evidenziato già nel 2018 a luglio dall'allora Assessore Laurora Tommaso queste criticità. Poi la fogna bianca come anche con la Consiglieria Tolomeo, certo questo è un grave problema perché è una città virtuosa e quindi non possiamo farci belli fuori come uno che si veste e poi, non so, sotto forse non si lava, diciamo che facciamo queste paragone così, perché io circa due anni fa ho chiesto di stanziare nelle opere pubbliche circa 250 mila euro per le vasche di decantazione per andare incontro e quindi risolvere questa problematica, perché il mare è la nostra vita, Trani è una città turistica e quindi tutto invece va a finire in mare senza questa fogna bianca. È un problema che parte non da oggi però, se siamo qui e dovevamo essere il governo del cambiamento, questo cambiamento non c'è stato. È come lo scoglio di Frisio, e il Sindaco sa benissimo che da quando ci siamo insediati è stata qualcosa per la quale io mi sono battuta e ho lottato ma non si riesce a realizzare lo scoglio di Frisio che è fruibile per i cittadini meno abbienti, perché non tutti possono permettersi le cabine o avere l'auto e arrivare chissà dove. È proprio essere veramente ciechi davanti a queste necessità.

Poi vorrei fare una ultima domanda al Sindaco. Io sono garantista, lo sono sempre stata, quindi non chiedo le dimissioni, però una domanda: come la pensa lei Sindaco su questo... perché lei determinati impiegati li ritiene impresentabili, non devono rientrare nell'Amministrazione perché sono stati raggiunti da indagini, da misure cautelari, però non sono colpevoli. Io mi sono rivolta per questo alla Procura di Lecce, al Presidente Matterella, al Ministro Bonafede, e menomale che qualcosa si sta muovendo. Però adesso se



lei spende 7 mila euro dei cittadini per cercare di buttare fuori un dipendente o altri dipendenti ritenuti impresentabili, io le faccio una domanda: lei come si ritiene? Per me, sono garantista, lei deve stare al suo posto finché non si fa chiarezza, ma come per lei un peso due misure non so, spero di avere una risposta. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Ha chiesto di intervenire il n. 50, Branà. Prego.

CONS. BRANÀ VITO

Grazie Presidente, signor Sindaco e Assessori, colleghi Consiglieri. Vorrei porre la questione del passaggio a livello di via S. Annibale Maria di Francia. Pongo una domanda diretta al Sindaco, e gradirei una risposta chiara ed inequivocabile: a quale progetto sta lavorando l'Amministrazione Comunale? Ammesso che ce ne sia uno! Nel corso dei quattro anni di Amministrazione Bottaro, abbiamo letto ed ascoltato dalla viva voce del Sindaco pareri diversi e tra loro discordanti sulla questione, in particolare: dopo il suo insediamento signor Sindaco sembrava intenzionato a perorare la realizzazione del sottopasso veicolare a gomito con uscita in via Togliatti, soluzione estremamente discutibile e controversa che lasciava molti dubbi sulla sua realizzabilità e sulle conseguenze per il traffico veicolare. Egli stesso infatti ha più volte dichiarato che il vecchio progetto non è più sostenibile per via del senso unico di marcia, dell'elevato grado di difficoltà realizzativa e per i problemi di viabilità che ne conseguirebbero. Dal 2017 invece l'Amministrazione Comunale pare abbia iniziato a lavorare su un'altra soluzione, ovvero un sottopasso ciclopedonale tra via Verdi e villa Bini, il progetto comprendeva altresì l'acquisizione delle aree dismesse da Ferrovie dello Stato con l'ampliamento di via Togliatti e del prolungamento del sottopassaggio già esistente nell'area ferroviaria. Questa soluzione è stata addirittura presentata alla cittadinanza nel corso di un forum tenutosi presso la parrocchia San Magno nel febbraio del 2018, riscuotendo successo tra i numerosi cittadini presenti benché negli uffici comunali pare non vi sia traccia dei relativi progetti e delle mappe.

Successivamente, tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019, abbiamo appreso, attraverso i media, che anche la soluzione appena descritta è stata accantonata per fare spazio ad una ipotesi di sottopassaggio veicolare e pedonale rettilineo a doppia direzione di marcia tra via De Robertis e via S. Annibale Maria di Francia, soluzione questa che l'attuale



17.05.2019

Amministrazione così come tutte le precedenti aveva sempre scartato sostenendo che su quel tratto di strada non si potesse realizzare alcunché in considerazione della presenza di molti sottoservizi e soprattutto degli snodi delle tubazioni dell'Acquedotto pugliese. Sappiamo anche che è stato affidato al geometra Lovero di Bitonto l'incarico di realizzare un rendering di questa opera, come da sua dichiarazione del 6 febbraio 2019. In ultimo, in un articolo pubblicato il 6 aprile scorso sulla Gazzetta del Mezzogiorno abbiamo letto che il Sindaco pare adesso intenzionato a risolvere la problematica realizzando un sovrappasso, ma nello stesso articolo si legge anche un virgolettato dello stesso Sindaco che dichiara l'intenzione di realizzare un'opera veicolare. Non capiamo come le due cose possano essere tra loro compatibili. Certo, l'idea di un sovrappasso veicolare ci mancava! Sentita questa proposta riteniamo che sia difficile spingersi oltre con la fantasia, è la ciliegina su una torta fatta di promesse iniziate con la campagna elettorale del 2015 e proseguite nel corso di un intero mandato.

Qual è la verità? Abbiamo il diritto di saperla! Cosa c'è dietro questo continuo protrarsi della questione cambiando sistematicamente idea? Anche questo anno il piano triennale delle opere pubbliche riporta l'impegno di 1 milione e 420 mila euro, ma per realizzare quelle opera? I cittadini del quartiere più popoloso della città meritano una risposta ma soprattutto bisogna reperire una soluzione celere per consentire ai residenti della zona, soprattutto ai pedoni, di spostarsi verso il centro cittadino anche quando RFI deciderà di murare il passaggio a livello.

Proponiamo la convocazione di un Consiglio Comunale monotematico per discutere della questione. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il n. 26, Cognetti. Prego.

CONS. COGNETTI DOMENICO

Grazie Presidente.

Signor Sindaco, signori Assessori, colleghi Consiglieri.

Prendo la parola per esprimere il mio compiacimento nel far parte di questo Consiglio Comunale che mi consente di partecipare e contribuire e dare un apporto costruttivo alle problematiche che potranno rilanciare lo sviluppo e migliorare i vari aspetti socio - economici e occupazionali di Trani.



Trani, come tutte le altre comunità della BAT presenta un elemento preoccupante dovuto alla grande disoccupazione che genera il lavoro precario e lavoro nero. Una situazione intollerabile e illegale che, se non viene presa di petto, rischia di sfociare in qualcosa di ancora più grave. Noi, tutti noi ed in vari momenti, abbiamo dichiarato che questa situazione è insostenibile, purtroppo da oggi continua ad essere persistente e confermata dai centri per l'impiego. Infatti i dati che ci vengono forniti affermano che nella BAT solo il 34% degli aventi diritto hanno un posto di lavoro, i disoccupati hanno superato le 60 mila unità a cui vanno aggiunti tantissimi giovani che non avendo più fiducia nelle istituzioni rifiutano di iscriversi anche nelle liste di collocamento per cui, la priorità delle priorità, resta l'occupazione. Dati che molti di voi conoscono da tempo ma che sono difficili da ribaltare e correggere in positivo poiché vi è una situazione di grande incertezza economica che blocca i processi di sviluppo, non solo, occorre aggiungere la pesantezza dei ritardi e blocchi che genera la burocrazia, oltre al numero insufficiente di personale amministrativo. Queste mancanze ostacolano le azioni e i buoni propositi delle amministrazioni ma ciò non può giustificare una resa ma deve motivarci a fare di più e con maggiore incessabilità nel nostro lavoro per dare a Trani, e ai tranesi, un futuro migliore non solo di speranze ma anche di certezze.

Questa nostra città è bellissima e va valorizzata al massimo ma, per farlo, occorre che tutti coloro che hanno a cuore le sorti e il benessere socio economico siano disponibili, e non mi riferisco solo alla politica ma anche al mondo del lavoro, dagli imprenditori agli artigiani, alle categorie, alle associazioni, all'organizzazione sindacale.

Per cui, credo sia opportuno il coinvolgimento di tutti, da soli si possono fare piccole cose ma per dare uno scossone, per affrontare le questioni importanti occorre la forza, la determinazione e la caparbia della politica e di tutta la società civile, ciascuno per ciò che rappresenta e per il contributo che può dare.

Credo che gli ambiti di intervento per rilanciare Trani siano tanti: il turismo, il commercio, la cultura, l'ambiente, il welfare, il manifatturiero, la pesca, l'agricoltura, e sono convinto che questi settori sono nelle progettualità di tutte le forze politiche da sempre però sono ancora lì ferme e bloccate. E allora mi chiedo se non fosse ora che tutti insieme, ciascuno nel rispetto delle proprie autonomie, scegliessimo due o tre priorità e creassimo un fronte unico per Trani. Sono convinto che questa sia la strada migliore per dare impulso, concretezza e celerità alla



crescita della nostra città, una città che merita tanto e molto di più, e in questo senso la mia disponibilità Sindaco è totale. Ancora grazie a tutti e l'augurio di buon lavoro.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consigliere. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Lernia. Dopo di che io ho delle prenotazioni diciamo cosiddette artigianali perché il display non funziona più, quindi chiedo di intervenire. Prego, Consigliere Di Lernia n. 51.

CONS. DI LERNIA LUISA

Grazie Presidente. Cittadini, Sindaco, Assessori e Consiglieri tutti compresi i nuovi colleghi che sono entrati per la prima volta.

Io mi soffermerò questa sera ad elencare le numerose interrogazioni, alcune senza risposta, e quindi credo che questo luogo sia l'ideale per avere delle risposte in modo tale che non solo noi apprendiamo ma anche i cittadini.

Situazione della scuola Papa Giovanni. Sindaco, vorremmo sapere quali sono gli interventi che sono stati previsti se abbiamo un cronoprogramma e se ci sono degli sviluppi a che questa scuola possa riprendere a funzionare nel quartiere. In più, il 30 aprile, abbiamo segnalato l'aver ricevuto una segnalazione a proposito della nomina della commissione aggiudicatrice per l'affidamento dei lavori. Ci sono sviluppi? Che cosa è successo? È stata bloccata la commissione? Perché pare che ci sia una persona, un architetto che ha partecipato ed è stata esclusa per cui ritiene di aver subito..

INTERVENTO (*fuori microfono*)

... (incomprensibile)...

CONS. DI LERNIA LUISA

Sì, le ho mandato una segnalazione, perché ho ricevuto da un architetto una segnalazione, a proposito di problematiche circa l'aggiudicazione della commissione giudicatrice, per cui non ho ricevuto dal 30 aprile alcuna risposta e volevo sapere se lei oggi poteva darmela oppure magari attendiamo anche una risposta scritta, così, giusto per non lasciare dubbi su quello che questa persona ci sollecitava.

In più abbiamo, sempre il 30 aprile, segnalato e sollecitato l'intervento a proposito di quella che è la situazione delle buche a Trani. Scusatemi, può sembrare un tema che ormai imperversa anche sui social, però



17.05.2019

il problema c'è ed è serio. Oddio, sembrava ad un certo punto che stavamo andando verso una bella direzione, ad un certo punto si sono aperte le voragini. Ora, spero che non ci sia qualcuno che di notte le apra, però...

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

CONS. DI LERNIA LUISA

Sì, no, lo so, però sembra che ci sia qualcuno che le apra proprio. Cioè, è su Trani e purtroppo... ormai le cose stanno andando sempre non per il verso giusto. Per cui spero che abbiate un piano di emergenza per questa situazione perché è diventata veramente abbastanza insostenibile.

Un'altra segnalazione che vi abbiamo fatto il 7 maggio, è a proposito del parcheggio abbandonato di piazza XX Settembre. Ora, lì c'è una situazione veramente incresciosa: l'erba è diventata praticamente un bosco e qui se inizia a far caldo lì ci sarà praticamente un... sarà ricettacolo di insetti e anche di animali, per cui vi pregherei di intervenire anche su quel sito per non parlare anche di villa Bini dove c'è stata una consigliera che ha segnalato anche una situazione un po' particolare.

L'altra richiesta che abbiamo inviato, sempre il 7 maggio, è a proposito delle dimissioni dell'amministratore delegato Danisi. E quindi sulla stampa si sono così fatte delle... non so come chiamarle, si sono fatti dei nomi e quindi volevamo sapere se già avevate deciso a proposito. Abbiamo letto del GAL, avete segnalato il Consigliere Carlo Laurora, per quanto concerne invece il consiglio d'Amministrazione dell'AMET vorremmo sapere quali criteri si sta scegliendo per mettere alla presidenza di una partecipata così diciamo importante per la città se ci state pensando ad una persona abbastanza competente, considerato anche che quando parlo di AMET mi parte l'embolo sui parcometri, sui parcheggi...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie.

CONS. DI LERNIA LUISA

Perché oggi... Grazie che?

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Del suo contributo perché è finito il tempo.



CONS. DI LERNIA LUISA

No, un attimo, ho quasi finito. Perché non avete interrotto nessuno e lei ci prova sempre.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Non dica così che ci provo con lei perché può essere equivocata.

CONS. DI LERNIA LUISA

Allora, dicevo, mi parte l'embolo sui parcometri e parcheggi. Oggi c'è stato un via vai di turisti i quali disperati non trovavano né grattini né parcometri e neanche l'infopoint aperto per dare le mappe, volevano le maps di Trani. Però devo fare una segnalazione positiva a proposito del signor Vito Cirillo il quale proattivamente, come si dice da noi in azienda, bisogna essere proattivi, proattivamente ha consegnato le mappe a questi turisti che sono andati via felici e contenti.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Ma lei ci sta raccontando il fatto storico in questo momento.

CONS. DI LERNIA LUISA

Certo, caro mio! Certo! In più...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Concluda Consigliera, per piacere.

CONS. DI LERNIA LUISA

Sì, concludo, in ultimo una segnalazione, una interrogazione che abbiamo fatto proprio l'altro giorno a proposito dei tre alberi, dei salici piangenti, che sono stati tagliati. Assessore Di Gregorio, ma era nostra competenza tagliare quei salici oppure era condominiale? Perché noi volevamo una risposta però l'abbiamo fatta l'altro giorno e diciamo attendiamo quanto prima questo... Va bene, grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consigliera. Ha chiesto di intervenire il N. 24...

CONS. DI LERNIA LUISA

Presidente, ho ancora il microfono aperto, un attimino solo devo concludere.



PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Cos'è, comunicazione di servizio, che deve fare?

CONS. DI LERNIA LUISA

Sì. Un'altra segnalazione. Sindaco, a proposito delle sciale abbandonate e dismesse, sono state inglobate in un processo di riqualificazione della costa in quel punto dove ci sono le sciale?

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consigliera. Allora, chiedo scusa, prima del Consigliere n. 24 mi era arrivata la prenotazione del Consigliere Florio, n. 40. Prego Consigliere Florio.

Consiglieri, vi chiedo il rispetto dei tempi perché tra un po' devo chiudere gli interventi preliminari, devo lasciare la possibilità all'Amministrazione, nella persona del Sindaco, di replicare e dovremmo concludere appunto nei termini preliminari. Prego, Consigliere.

CONS. FLORIO ANTONIO

Grazie Presidente. Questo mio intervento sarà breve e sarà sotto due punti di vista: il primo, io sono differente, e non dico diverso perché mulacchioni come siete mi fareste una serie di battute diciamo...

INTERVENTO (fuori microfono)

...(incomprensibile)...

CONS. FLORIO ANTONIO

No, e l'avete pensato male! Io sono differente e sono orgoglioso della mia differenza, rivendico la mia differenza perché io al contrario di tanti, qualcuno anche in questa assise, non sono un garantista a gettone come tanti che quando si tratta di persone della propria parte sono garantisti poi, quando si parla di avversari politici, mai personali, diventano improvvisamente giustizialisti.

Io non solo sono garantista ma io auguro a lei Sindaco e a tutti gli indagati di chiarire la vostra posizione, quindi mi spingo oltre il garantismo. E le dico un'altra cosa in più, che deriva dalla conoscenza personale, che avete la fortuna di avere a che fare con due tre le magistrature più preparate e garantiste e serene che ci sono al Tribunale di Trani, quindi non ho alcuna difficoltà a credere che riuscirete a chiarire.



Dal punto di vista politico diciamo le cose vanno un po' diversamente, nel senso che io mi meraviglio della meraviglia, cioè, ho sentito oggi qui che accusano il Sindaco, la Giunta, scambi di poltrone, consiglieri che sono diventati assessori... Io sono l'ultimo arrivato, però questa è la politica! Cioè, dove credevate di stare? In Alice nel Paese delle Meraviglie? La vera politica è questa, è la politica dei numeri non è che quelli che stavano prima e quelli che verranno dopo si comporteranno diversamente, perché purtroppo la politica è fatta di numeri e se uno non ha i numeri non può governare e quindi, quello che è successo in questi giorni, seppure può essere riprovevole da un punto di vista etico da un punto di vista morale, in realtà poi dal punto di vista politico è perfettamente normale, è regolare. È così che funziona! Non è che quando diventerai tu sindaco - e io te lo auguro - potrai comportarti diversamente perché, anche avendo intorno a te tutta la gente più competente e la più preparata ma non hai i numeri in Consiglio Comunale, sarai costretta ad avere a che fare con i consiglieri che ti dovranno supportare, magari concedendo qualche incarico a qualche consigliere magari più oberato di debiti che la ha necessità di portare un po' il pari, ma questa è la politica. Questa è così, è così che funziona! È inutile che fate le verginelle, la politica è questa!

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(*incomprensibile*)...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Consigliere Florio, si rivolga alla presidenza per piacere.

CONS. FLORIO ANTONIO

Se lo ricordassero i cittadini e voi quando andate a votare, perché la politica è questa non vi potete lamentare dopo di quello che avviene.

Io e il Sindaco, quando ci siamo impegnati in questa attività politica, avevamo un sogno in comune signor Sindaco, quello di riuscire a cambiarla la politica, ma abbiamo fallito entrambi perché dobbiamo prendere atto io e lei che la politica non è cambiata affatto, anzi, forse è anche peggiorata. L'unica differenza tra me e lei è che io posso riscontrare una vittoria, che la politica non è riuscita a cambiare me mentre invece, purtroppo, per forza di cose per quello che ho detto, lei è cambiato a causa di questa politica. Grazie.

**PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO**

Grazie. Allora, n. 24, Corrado. Stringete i tempi senno' sono costretto a tagliare gli interventi.

CONS. CORRADO GIUSEPPE

Grazie Presidente. Signor Sindaco, Assessori, colleghi Consiglieri. Innanzitutto gli auguri ai colleghi consiglieri che sono appena stati surrogati e sono appena entrati e quindi a loro vanno i migliori auguri, alla dottoressa Corallo, all'amico Mannatrizio, a Di Palo e a un ben rientrato a Mimmo Cognetti amico di tante battaglie qui in Consiglio Comunale, anche se su fronti opposti.

Ho poco da aggiungere Consigliere, collega e amico, perché il suo intervento è condivisibile nella parte soprattutto che riguarda il garantismo, ma anche nella parte diciamo che riguarda la politica. Io non mi scandalizzo perché, faccio gli auguri innanzitutto alla Giunta, e le polemiche che ascolto, che ho ascoltato in questi giorni, non entro nel merito se condiviso o meno non tocca a me dirlo, è un Giunta politica e io preferisco mille volte una Giunta politica che una Giunta dei tecnici o della società civile perché, non so perché, la società civile tanto diversa da noi, perché noi che cosa siamo, incivili? Io preferisco una Giunta politica che porta la propria esperienza all'interno della macchina comunale, si assume le responsabilità in quanto eletti, perché la maggior parte di loro sono stati eletti dal popolo, e altri fanno riferimento ad una lista che l'ha segnalato, quindi in questo non ci vedo nulla di strano tantomeno di malvagio o di oscuro, perché le giunte tecniche, le giunte della società civile non portano da nessuna parte perché creano effettivamente una mancata condivisione tra chi è portatore sano di interessi perché si è candidato come noi, siamo stati eletti, abbiamo portato avanti un progetto condivisibile o meno, ma questa è una Giunta politica, punto! E a loro va diciamo il nostro augurio perché c'è gente che è stata eletta in Consiglio Comunale, ha fatto un'esperienza in questi anni, anche nella vita di partito, e che oggi ha l'onore e l'onere di portare avanti la linea in questo ultimo anno di Amministrazione di quello che è stato il progetto politico. Qui non c'è gente in Giunta che è stata eletta da qualche altra parte, è gente che è stata eletta in quel percorso politico e io non ci vedo nulla di strano o malvagio, anche perché preferisco loro a cui va il rinnovo dei miei migliori auguri di buon lavoro rispetto ai tecnici che provengono... e sembrano i soloni, che sanno tutto loro e poi quando arrivano molto spesso non sanno neanche dove si trova la



17.05.2019

sede del Consiglio Comunale e non sanno neanche chi è Vito Cirillo a cui va il nostro ringraziamento insieme ai tanti che lavorano costantemente. Preferisco loro che sanno come muoversi, che conoscono la macchina amministrativa perché hanno l'onore e l'onere di rappresentare e di portare avanti un progetto.

Sindaco, come diceva bene l'amico e collega Tonio Florio, noi, personalmente non sono mai stato garantista neanche quando ha colpito il mio avversario, a lei e al collega Diego Di Tondo - in particolare modo - tutta la nostra solidarietà. Le riconosciamo, le riconosco una onestà intellettuale, perché altrimenti non stavo qua, non stavo da questo lato oggi, a dimostrazione di aver scommesso su un progetto prima ancora che sull'uomo. Quando si amministra queste cose capitano, come diceva bene il collega Florio, anche in virtù della sua grandissima esperienza professionale, saranno altri organi - e credo che loro siano in buone mani - a dimostrare quello che hanno fatto, quelli che sono gli atti diciamo della magistratura. A lei e al collega Diego Di Tondo va tutta la nostra solidarietà e stima reciproca, andiamo avanti, c'è ancora un anno su cui dobbiamo lavorare e cercare di portare avanti questa benedetta città, perché molto è stato fatto, ricordiamoci il "Buongiorno Notte" da dove siamo partiti, da dove siete partiti. Oggi ho visto i lavori del lungomare sulla pista ciclabile, abbandonata dal 2012 al 2015, quando un'altra Amministrazione se l'era inventata, ho visto palazzo Beltrani rifiorire dopo che qualcun altro l'aveva completamente chiuso quel palazzo, e ho visto tante altre opere pubbliche che effettivamente si sono rimesse in moto e se ho fatto il salto della quaglia è perché probabilmente credo in quello che stiamo facendo. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Io devo stringere gli interventi preliminari perché devo passare all'ordine del giorno. Allora, io vi prego di essere stringati perché devo tagliare qualche collega dopo, quindi due minuti a testa perché devo dare la possibilità al Sindaco di replicare, perché penso che sia importante che possa replicare.

Prego, Consigliere Marinaro, n. 24.

CONS. MARINARO GIACOMO

Sì. Rapidamente, anche perché oggi ho l'onore e onore, sebbene semplicemente come facente funzioni, di essere capogruppo del partito di Maggioranza relativo di questa Amministrazione e, come tale, sento il



dovere non solo di fare un in bocca al lupo ai subentranti che è una situazione abbastanza complicata, sia tra i banchi dei colleghi diciamo come consiglieri che della Giunta che nell'ultimo anno si sono sobbarcati di un impegno almeno triplo perché dovranno fare vedere in un breve lasso di tempo tutta la loro preparazione. Il ringraziamento mi permetto però di darlo soprattutto agli uscenti che hanno dato una loro forza a questa Amministrazione dando un loro apporto importantissimo, non solo l'Assessore del PD ma mi riferisco anche agli assessorati di altre espressioni, quindi è un doveroso ringraziamento anche agli uscenti.

Per quanto riguarda le questioni apparse oggi su stampa e nel quotidiano, credo che non sia questo il consesso dove parlarne perché saranno altri luoghi deputati a farlo, qui si fa politica e la politica è fatta secondo tutti quanti nel miglior modo possibile e nel miglior modo che ognuno pensa di intenderla, e in questo caso mi sento di dare piena serietà del Partito al Sindaco e al collega Di Tondo perché sono sicuro che abbiano lavorato nel miglior modo possibile soprattutto nell'interesse della città. Così come, e brevemente anche per riferimento allo Sport, voglio ricordare come questa Amministrazione, soprattutto gli uffici che sono stati interessati anche loro di questa situazione, hanno in questo tempo lavorato alacremente per il forte recupero di tutte le somme dovute dalle associazioni come in questi giorni ancora i nostri uffici abbiano fatto tutti gli atti dovuti. È una Amministrazione che su questo piano sta lavorando, certo la politica adesso dovrà dare il suo apporto agli uffici. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Allora, ci sono le ultime tre prenotazioni però, in realtà il Consigliere Tomasicchio aveva chiesto prima di parlare, me l'aveva segnalato, quindi prego Consigliere. N. 46.

CONS. TOMASICCHIO EMANUELE

Mi riconosco molti difetti, il primo dei quali è quello di non riuscire ad essere ipocrita, è ovvio quindi che debba fare riferimento a due vicende: la prima, che era l'unica della quale intendevo occuparmi è ciò che è accaduto dopo l'ultimo Consiglio Comunale; la seconda, è quella che è apparsa sugli organi di informazione oggi. Premesso che faccio il mio benvenuto ai colleghi e alle colleghe che sono subentrati oggi in Consiglio, e premesso che sono un convinto garantista da liberale quale sono per cui non mi soffermo neanche un secondo sui profili che non siano



quelli strettamente amministrativi delle vicende di cui ci siamo occupati, devo manifestare il dissenso rispetto alla posizione assunta dal collega Florio: La politica non è quello o quantomeno non è soltanto quello o non è prevalentemente quello. Perché altrimenti alcuni di noi non starebbero qua a perdere tempo. Se io ho lanciato un progetto e ho i numeri vado avanti, diversamente, se non ho i numeri posso fare il mercato delle vacche come è successo, fare la campagna acquisti come si fa, oppure posso anche prendere una decisione diversa e andarmene a casa. Ma certamente non è l'unica strada quella tracciata dal collega, o ritenuta inevitabile, dal collega Florio e seguita poi da questa Amministrazione. È davvero uno spettacolo desolante che, secondo la celebre definizione che diede il Ministro Formica copiando Churchill, ricorda che la politica sia sangue e merda, scusate l'espressione, però non è necessariamente così.

"Il fine, diceva Macchiavelli, giustifica i mezzi" ma quando posero questa domanda a Benedetto Croce, che era un grande liberale, Croce aggiunse: "Soltanto se i mezzi sono compatibili con i fini, perché altrimenti si giustificherebbe tutto". Fatta questa ulteriore premessa prendiamo spunto da quello che è successo oggi, perché non è possibile non tenerne conto in chiave politica.

Il 30 aprile 2016 protocollai una istanza all'Amministrazione e al segretario comunale dell'epoca con cui l'invitavo ad annullare in autotutela il bando di gara per la concessione dello stadio comunale perché era pieno zeppo di illegittimità, e allegavo un promemoria di una ventina di pagine.

Ribadisco una cosa, per tornare a bomba rispetto a quello che ha detto poi sulle strade di Trani la collega Di Lernia. Il codice degli appalti dice che "Se do in concessione un bene non posso dare oltre al bene che do in concessione anche soldi". Il Comune Trani bandì quella gara e oltre a dare in concessione lo stadio diede anche 40 mila euro all'anno per tre anni. Il che è contro legge. Dopo di che, poiché il bando prevedeva che le opere di manutenzione del manto erboso fossero a carico del concessionario, pochi giorni prima della firma del contratto il Comune improvvisamente volle fare il *beau geste* di occuparsi della manutenzione del manto erboso, e quindi sollevò il concessionario da questi ulteriori oneri e prelevò 27 mila euro per fare il manto erboso che doveva essere fatto a spese del concessionario.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Consigliere concluda.



CONS. TOMASICCHIO EMANUELE

Fin qui niente... No, ho appena cominciato.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

No, ha già i cinque minuti, devo fare parlare gli altri, Consigliere, non è che posso...

CONS. TOMASICCHIO EMANUELE

Pare scomodo l'intervento, mi rendo conto.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Scomodo! A me non interessa quello che sta dicendo lei può dire quello che vuole. Scomodo! Che mi interessa a me ...(incomprensibile).

CONS. TOMASICCHIO EMANUELE

Dopo di che io posso anche capire che si rifaccia il manto erboso ma i soldi per rifare il manto erboso li sono andati a prendere dal capitolo delle manutenzioni stradali, perché a Trani buche per le strade non ce ne stanno e invece di riparare le strade si è rifatto il manto erboso.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Concluda Consigliere.

CONS. TOMASICCHIO EMANUELE

Questo fa il paio, purtroppo con tutte le altre questioni riguardanti gli appalti: dall'appalto per i lidi, che è stata una cosa vergognosa, all'appalto per il cimitero per il quale vi invitavo a riflettere. Siete voluti andare avanti, avete fatto nu figuraccia perché il TAR vi ha stroncato completamente, e l'avete fatto passare da 10 milioni a 26 milioni di euro, per l'appalto per il...

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consigliere.

CONS. TOMASICCHIO EMANUELE

Scusate, per le pulizie per le cooperative, perché per quattro anni siete andati avanti con proroghe bimestrali per non fare o non riuscire a fare la gara, e la stessa cosa - per chiudere il quadro



17.05.2019

dell'Amministrazione delle illegittimità permanenti su cui tanti sorridono ma su cui prima o poi un velo di verità e di giustizia si squarcerà - fu anche la questione della delibera che avete voluto fare qua, quel capolavoro di delibera, sul terreno di fronte all'ospedale, di cui ha parlato Maria Grazia Cinquepalmi. Avete fatto una figuraccia barbina, il TAR vi ha bacchettato in una maniera incredibile e voi continuate con ostinazione ad andare avanti fregandovene della legge. I risultati sono quelli che sono sotto gli occhi di tutti.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie Consigliere, devono intervenire altri colleghi. N. 19, Di Palo. Prego. Io ho i minuti esauriti, quindi vi prego, anche perché devo fare replicare l'Amministrazione, quindi il n. 28 Laurora Francesco...(incomprensibile) dopo la chiusura. Prego.

CONS. DI PALO DONATO

F

Assessori, Consiglieri, questa sera mi onora di rappresentare la città di Trani in veste di neo consigliere comunale, un incarico che mi porterà a lavorare per sviluppare ulteriori progetti per la città. Ringrazio la sensibilità che ha avuto il mio amico Domenico Briguglio, già consigliere comunale, affinché io potessi prendere il suo posto. Il mio impegno sarà totale e collaborativo insieme alla Maggioranza che oggi rappresento. È evidente che qualora servisse per il bene della città lavorerò senza pregiudizi per ottenere un risultato comune. Auguro a me stesso e all'intera assise un buon lavoro. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Allora, il consigliere Lops ha rinunciato quindi posso far parlare il n. 28, che chiude gli interventi. Prego, Consigliere Laurora Francesco. Consigliere, telegrafico!

CONS. LAURORA FRANCESCO

Grazie Presidente. Anch'io mi associo al benvenuto dei colleghi consiglieri che sono subentrati nonché faccio gli auguri alla nuova Giunta che, prima di iniziare, qualcuno diceva... ho sentito dire: una Giunta, una minestra riscaldata e altri sostenevano che i Consiglieri quando si candidano devono fare i consiglieri e non gli Assessori, però condivido



l'intervento di Beppe Corrado sulle capacità di chi è subentrato ad altri assessori perché in effetti poi loro conoscono, in questi quattro anni hanno avuto modo di conoscere le problematiche dell'Amministrazione e quindi potrebbero fare abbastanza.

Per quanto concerne invece questa parte politica, questa parte politica ha deciso, sin dalle elezioni, di far parte di questa Amministrazione. Chiaramente, nel momento in cui il Movimento dei Verdi ha da contestare qualcosa all'Amministrazione, è il suo solito diciamo portarsi nelle sedi opportune e non venire qui in Consiglio Comunale e rimproverare se stesso di qualcosa che l'Amministrazione diciamo lamenta o ha delle criticità. Almeno questo è l'insegnamento che mi hanno dato, altrimenti è chiaro che uno poi deve scegliere se stare da una parte o stare dall'altra.

Io faccio degli interventi, però i miei interventi io li definisco di sollecito per la pubblica Amministrazione. Sindaco, lei sa meglio di me che giorni fa alla pinetina di via Andria si è sfiorata la tragedia, un grosso pino fortunatamente si è appoggiati ad altri pini, perché si è sradicato, nel momento cui passavano di là bambini e mamme per andare a scuola. Quindi io sollecito l'Amministrazione ad intervenire per quella piazza lì, come per esempio sollecito anche per piazza Colbe che non tutti sanno ma piazza Colbe si trova tra le vie Anna Teresa Stella e Nicola da Trani nella periferia a Nord di Trani che anche quella merita un intervento.

Il quartiere Petronelli, che a me piace chiamare quartiere di via Andria, purtroppo ha perso una rappresentanza in seno al Consiglio Comunale e quindi diciamo è rimasto solo con la mia persona, unico consigliere, ultimo dei consiglieri.

Sindaco, lei sa benissimo la questione della scuola Papa Giovanni, che sollecito. Noi abbiamo avuto questa relazione che è stata depositata, però io stavo leggendo appunto il regolamento comunale per rendermi conto se c'erano i presupposti per poter chiedere oppure raccogliere delle firme per una commissione di indagine sulla questione Papa Giovanni, perché ritengo che si vada oltre l'aspetto tecnico per quella questione.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Consigliere concluda.

CONS. LAURORA FRANCESCO



Quindi, signor Sindaco, ripeto, ho fatto l'intervento la volta scorsa: su questa questione della scuola Papa Giovanni, noi non abbasseremo la guardia.

So che oggi c'era un incontro al III Circolo però, in concomitanza con il Consiglio Comunale, l'Amministrazione ha preferito spostare a mercoledì 16 in biblioteca, alle ore 18:00, per cui esporremo le nostre ragioni e le nostre proposte in questa sede. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie. Allora, per replica dell'Amministrazione il Sindaco. N. 6.

SINDACO

Presidente, Consiglieri, Assessori. Innanzitutto do il benvenuto ai nuovi consiglieri comunali, auguro loro un buon lavoro così come auguro buon lavoro anche ai nuovi assessori, questo per loro è il primo Consiglio Comunale e quindi mi sembrava questo anche il luogo più idoneo per augurare loro un buon e proficuo lavoro.

Vengo subito a quello che è l'argomento del giorno, che più appassiona un po' tutti. Beh, parto dicendo una cosa: io sono sempre lo stesso e non certo cambio ora. Che significa? Io rispetto tantissimo la magistratura. In questa sede dico purtroppo perché mi piacerebbe farlo ma non è questa la sede dove avrò modo di chiarire tutti gli aspetti come ha ben detto devo dire l'Avvocato Florio, che evidentemente la sua è una giusta deformazione professionale, lo farò nelle sedi competenti con i magistrati, ma quello che posso dire in questa sede e quindi sotto l'aspetto politico è che sono serenissimo non sereno, sono tranquillissimo, come lo sono sempre serene e tranquille le persone per bene: lo sono, lo sono stato e lo sarò in futuro.

Rispetto a quello che è stato detto da alcuni consiglieri, non credo obiettivamente, vede Consigliere Lima, lei mi ha detto "si deve dimettere per essere più sereno", le ho già risposto: sono talmente sereno che una ipotesi di dimissioni per questo motivo assolutamente non ne vedrei neanche la ragione. Sulle questioni politiche, come invece ha detto qualcun altro, sapete benissimo come la penso, vi ho già risposto nelle sedi opportune.

Consigliere Tomasicchio, lei dice che è un convinto garantista, se è un convinto garantista prima di fare gli interventi in Consiglio Comunale quantomeno legga gli atti di quello che mi viene contestato o che viene contestato all'Amministrazione, perché lei parla di altre cose rispetto...

CONS. TOMASICCHIO EMANUELE



...(incomprensibile) (*fuori microfono*)

SINDACO

Sì. Consigliere sta parlando di altre cose, se fa un intervento parlando delle vicende di oggi allora dica che fa un intervento di natura diversa così almeno le posso rispondere, altrimenti non fa capire niente neanche ai cittadini. Ma questa è una abitudine che lei ha non soltanto in questo Consiglio Comunale. Giusto per non essere vicendevolmente ipocriti.

Consigliere Barresi, lei purtroppo non comprende una cosa: io con i dipendenti non ho nessuna, ma proprio nessuna competenza, non sono io che emetto gli atti, non sono io che faccio atti di indirizzo affinché i dirigenti emettano quel tipo di atti, semplicemente se vengono impugnati quegli atti, come abbiamo fatto per tutti gli atti, ci difendiamo in giudizio. Quindi assolutamente, la risposta che voleva gliel'ho data di non fare confusione con le diverse posizioni, resto garantista e fiducioso del lavoro della magistratura nei confronti di tutti non soltanto nei confronti del sottoscritto.

Ora più o meno cercherò di rispondere al Consigliere Procacci. Sono d'accordo con quello che ha detto sul punto, non diamo giudizi, non siamo noi a dover dare giudizi, per fortuna perché ognuno di noi la darebbe in maniera secondo me errata, compreso il sottoscritto, lo devono dare i magistrati e lo daranno i magistrati. Questo non fa altro che farmi essere ancora più sereno.

Vengo invece adesso a replicare su alcuni punti, sono tanti, ho bisogno di troppo tempo, soprattutto, e questo lo dico anche a tutti gli Assessori, come un modus operandi, visto che, mi rendo conto che nei consigli comunali i consiglieri comunali evidenziano tantissimi aspetti e rispondere in questa sede sarebbe anche subito difficile, ognuno di voi può appuntarsi quanto di propria competenza in modo tale che poi nel Consiglio successivo possiamo, lo dico soprattutto a beneficio dei nuovi, nel Consiglio successivo si può ciascun Assessore liberamente replicare.

Io cercherò di farlo fin dove posso, e cioè: alla Consiglieria Cinquepalmi, adesso anche i bandi sono illegittimi però parli con il Consigliere Tomasicchio perché se sono illegittimi potevano essere impugnati dalle tante aziende che hanno partecipato (quindici, quattordici, dodici) nessuno ha impugnato alcun bando, se sono illegittimi avranno sbagliato i dirigenti, i bandi non li facciamo noi. Quindi, scriverò al dirigente e dirò: avete sbagliato il bando, rifatelo. Eviterò di dare in



quel modo qualsiasi indennità ai dirigenti visto che avranno lavorato male. Però questo non è accaduto e quindi io non posso certamente...

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

SINDACO

I bandi, hanno detto i bandi che sono illegittimi, i bandi di gara.

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

SINDACO

Continuate a cercare di confondere i cittadini, va bene, ma si sono abituati anche a voi i cittadini per fortuna.

Poi, anche sulle questioni come al solito di Scaringi e Manna si dicono una serie di falsità: dopo quattro anni vi siete ricordati di dare incarico etc. Noi, siamo stati noi, noi, noi per primi dopo tanti anni a iniziare le azioni contro, vincerle e poi iniziare l'azione esecutiva. Allora, non voglio fare valutazioni giuridiche, perché farle a un collega è veramente mortificante per me, quindi è evidente che prima si fanno le azioni, poi si vincono, poi si iniziano le azioni esecutive e non è neanche vero...

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

SINDACO

Io consigliere non l'ho interrotta, c'è un minimo di educazione che credo abbiamo tutti, grazie.

E non è neanche vero che non abbiamo iniziato le azioni esecutive perché addirittura con Scaringi l'abbiamo iniziata, l'abbiamo completata e purtroppo l'azione è stata infruttuosa perché è evidente che i buoi erano scappati dall'ovile già da molto ma molto tempo.

Ora, questo a diversi consiglieri sulla questione della discarica. Anche lì è bellissima questa cosa. Allora, diciamo anche al dirigente anche in questo caso non c'entriamo niente noi è colpa del dirigente, perché, che sta facendo? Sta facendo una determina a contrarre, sta pubblicando una gara però dice che non abbiamo i soldi. Quindi, sappiatelo, è assolutamente



17.05.2019

illegittima la gara perché se fai una determina a contrarre e fai anche un bando di gara per appaltare dei lavori e non hai le risorse, è tutto illegittimo. Per altro per 6 milioni e mezzo di euro è tutto illegittimo.

Vedremo! Probabilmente le ditte che parteciperanno diranno: ma come, non ci sono i soldi. Questa è un'altra delle tante barzellette che vengono raccontate.

Consigliere Tolomeo, sicuramente lei ha evidenziato degli aspetti importanti ma che questa Amministrazione, già da molto tempo, ha trattato. La vicenda delle acque di prima pioggia è una vicenda che ha trattato addirittura l'assessore, il primo assessore Capone, l'Assessore Gianni Capone, poi è una questione che fu affrontata all'epoca insieme all'Assessore Capone anche dal Consigliere, all'epoca Consigliere Tommaso Laurora, quindi è una questione che è molto ben conosciuta da tutti. È evidente che la problematica non è di facilissima soluzione, stiamo cercando di risolverla, però anche su questo è una questione che noi abbiamo affrontato da tempo tanto è vero che le ordinanze di non balneabilità non è che la facciamo ora perché ce lo dice la A.S.L., l'abbiamo già fatta perché è una ordinanza che facciamo in più punti della città dove praticamente, non essendoci la fogna bianca perché ahimè faremo anche quella però non è che possiamo fare tutto quanto in quattro anni quello che non è stato fatto in cento anni praticamente, quindi non essendoci la fogna bianca in alcuni tratti del lungomare l'acqua arriva a mare. In quei tratti c'è un divieto di balneazione nel periodo chiaramente della pioggia perché chiaramente c'è questo problema che è un problema che è evidente, non è di facile soluzione e né è possibile risolverla in poco tempo soprattutto con 250 mila euro come diceva invece il consigliere Barresi.

Quanto alle sedie job, dove si trovano? Si trovano nella stanza dell'Assessore Di Gregorio, non perché le voglia utilizzare l'Assessore Di Gregorio ma perché chiaramente in attesa che possano essere... di iniziare la stagione estiva. Al momento sono lì.

Quanto al suo emendamento è stato bocciato non... Peccato che lei non fosse in aula, io ho fatto un intervento nel quale invece dividevo assolutamente il suo emendamento dal punto di vista politico, il problema è che dal punto di vista tecnico era da bocciare, è stato bocciato dal punto di vista tecnico. Anche in questo caso chiedere l'aiuto a qualche privato? Sveliamo un arcano: il bilancio del Comune di Trani non lo fa, una entità astratta con le risorse che provengono dal cielo. Indovinate un po', Consigliere Tolomeo, glielo dico dopo quattro anni di sua consiliatura, le



risorse sono quelle dei cittadini per cui, se le risorse sono dei cittadini e il bilancio si regge sulle risorse dei cittadini ed è un bilancio povero - basterebbe vedere i numeri di quel bilancio - obiettivamente che se qualche privato si offre di intervenire e a sue spese affrontare piccole problematiche e risolverle, io obiettivamente non solo non ci vedo nulla di male ma soprattutto mi auguro che tanti privati lo possano fare perché significa che i cittadini di Trani non faranno altro che beneficiarne perché in quel modo il loro apporto sarà sempre minimo e noi faremo, quello che abbiamo fatto questo anno, cioè continuare ad abbassare le tasse, se così fosse, purtroppo questi slanci da parte dei privati non sono così frequenti per cui il più delle volte siamo noi a dover intervenire con le nostre risorse che non sono le nostre ma sono quelle dei cittadini. Giusto per fare chiarezza.

INTERVENTO (*fuori microfono*)

...(incomprensibile)...

SINDACO

Consigliere Barresi arrivo anche a lei, non si preoccupi, abbia pazienza, siete in tanti.

Quanto alla Consigliera Merra, assolutamente riceverà i chiarimenti sui dehors, era il motivo per cui dicevo all'Assessore che poi nel prossimo Consiglio Comunale si affronterà il problema, così come anche il problema della Petronelli, però ci dovete dare atto che sulle scuole abbiamo sempre una massima attenzione. Addirittura siamo stati attaccati, io personalmente per aver chiuso una scuola, quindi figuriamoci se posso mai consentire di tenere aperta una scuola insicura. Evidentemente al momento l'ufficio tecnico non ce l'ha dichiarata come tale, ma anche su questo argomento avremo modo assolutamente di darle i giusti chiarimenti.

Consigliere Capone le chiedo scusa, se c'è stato un difetto di comunicazione innanzitutto tra me e lei o tra elementi della Giunta e lei, ma soprattutto credo che sia un fatto tra noi due, le chiedo scusa, sono abituato a farlo non ho problemi, avremo poi modo di chiarire personalmente io e lei le vicende, mi rendo conto che se ho sbagliato qualcosa assolutamente le devo le mie scuse. Non l'ho potuto fare nei giorni precedenti perché ho avuto diciamo piccoli problemi fisici che mi hanno portato un po' bloccato in casa per la gioia di mia moglie.

Consigliere Barresi, lo scoglio di Frisio. Io devo dire una cosa, facciamo una volta tanto... veniamoci incontro: io le do atto del fatto che



dal primo giorno è stata una sua battaglia, ma lei mi deve dare atto che dal primo giorno io ho cercato in tutti i modi con lei di sostenere questa battaglia. Il problema è che lei ha visto con i suoi occhi di quanto è difficile fare le cose...

CONS. BARRESI ANNA MARIA

No, no, no (*fuori microfono*).

SINDACO

...perché la soluzione che da sempre lei ha giustamente prospettato è stata una soluzione che ci è stata bocciata da tutti gli organi competenti. Per cui, quello di...

CONS. BARRESI ANNA MARIA

Allora sono ...(incomprensibile) (*fuori microfono*).

SINDACO

Va beh, no, avrà modo di farlo quando sarà possibile, anche perché io qui ho ancora da intervenire.

Consigliere Branà. Allora, la situazione del sottopasso di via Corato non è così semplice, io non ho una ricetta magica e quindi io non posso dirle: ha ragione, lei ha fatto una cronistoria esatta, assolutamente sì, però non è che noi siamo schizofrenici sia chiaro, semplicemente stiamo analizzando tutte le situazioni anche perché credo che su quella vicenda non si possa sbagliare. Vede, io, quand'anche mi ero convinto di un aspetto, proprio il confronto con i cittadini, le varie associazioni, mi hanno fatto anche non dico cambiare idea ma mettere in discussione anche tutto quello che avevamo fatto, per cui abbiamo deciso di lavorare su diverse soluzioni che non significa necessariamente sposarne una, anche perché vorremmo che la soluzione la trovassimo insieme all'intera città, innanzitutto a tutto il quartiere è all'intera città. Per cui oggi effettivamente ha anche ragione, noi stiamo pensando ad una soluzione a doppia corsia che riteniamo la migliore in assoluto, ma non è che improvvisamente siamo usciti pazzi perché diciamo: perché? Non andava bene prima e adesso va bene? In realtà non è che prima non andava bene, è sempre andata bene come scelta politica, il problema è dal punto di vista tecnico, cioè quella scelta tecnicamente non si poteva fare e non si può fare. Non è che oggi improvvisamente si può fare, semplicemente oggi stiamo valutando anche un qualcosa di diverso e cioè: il motivo per cui... e cercherò di



essere breve e banalizzzare, poi avremo modo di approfondirla perché tanto lo faremo con l'intero quartiere, con le associazioni e con l'intera città e anche con il Consiglio Comunale in primis, però il concetto qual è? Glielo spiego brevemente. Noi oggi stiamo provando a portare avanti la soluzione, che è la migliore in assoluto, quella cioè del sottopasso a doppia corsia carrabile e pedonale, che sarebbe il top per la città, che tecnicamente ad oggi è impossibile ma solo per un motivo perché la sovrintendenza aveva apposto quel vincolo indiretto sul giardino di villa Bini su soprattutto sul muro per cui non si è mai spostata da quella posizione. Oggi è cambiato tanto perché quel vincolo indiretto diceva tante cose che oggi non esistono neanche più in quell'area, vincolava manufatti che oggi non ci sono più, perché era tutto un vincolo indiretto, l'unico vincolo diretto è su villa Bini il vincolo indiretto è su tutta l'area circostante, compresa la vecchia ciminiera. Oggi la vecchia ciminiera non c'è più, alcuni manufatti in tufo e in muro non ci sono più, per cui noi intendiamo rivedere il parere della sovrintendenza soprattutto con riferimento al muro provando in sovrintendenza a tirare fuori la doppia soluzione: la prima, che può essere la migliore, e cioè la demolizione di quel muro realizzando un grande parco, quindi assolutamente andando incontro a quello che era quel vincolo indiretto che diceva al Comune: no, tu devi riqualificare il parco addirittura piantando delle essenze compatibili a quelle che c'erano o a quelle che ci sono, quindi realizzandolo, ma eliminando il muro viene meno che cosa? La necessità di fare tutti quei micropali sotto quel muro che restringono e creano anche maggiore complessità nell'intervento. Per cui l'idea è al più mantenere il portale, ma tutto quel muro potrebbe essere tranquillamente eliminato anche per dare vista al parco che si andrebbe a realizzare. L'ipotesi alternativa è un arretramento di quel muro, cioè dire alla sovrintendenza: bene, vuoi che te lo ricostruiamo? Okay! Te lo ricostruiamo arretrandolo. Questo ci consente di fare che cosa? Di toglierci diciamo dallo scavo del sottopasso e poterlo fare con comodità esattamente con la larghezza che ci consentirebbe di fare quello che le ho appena detto. Stiamo lavorando su questo affidando anche l'incarico ad un progettista che ci aiuti a proporre alla sovrintendenza uno studio generale in modo tale che la sovrintendenza possa vedere quello che potrebbe avvenire sul sottopasso e quindi arrivare in un certo punto rivedere quel vecchio parere che ormai è anche molto datato. Ecco perché stiamo lavorando adesso su questa ultima soluzione.

La ringrazio per avermi dato modo di offrire anche all'intera assise questo chiarimento che è questione veramente di ore, ci stiamo lavorando in



17.05.2019

questi giorni su questa soluzione, tanto è vero che non credo che il dirigente abbia ancora dato l'incarico al progettista, come mi aveva invece detto.

Consigliere Di Lernia, sulla scuola Papa Giovanni avremo modo di chiarirlo, è molto lungo e per altro è ancora tutto molto in divenire, però una cosa è certa è una problematica che stiamo affrontando e che non intendiamo assolutamente e minimamente mettere da parte investendo anche risorse. Però anche su questo, non le abbiamo ancora investite perché non si possono investire risorse se non sappiamo prima l'entità delle stesse.

Altra cosa importante la commissione aggiudicatrice. Le spiego Consigliera. Era accaduto questo: noi facciamo le gare, gli appalti, negli appalti si nominano le commissioni esterne, i commissari esterni, per nominare i commissari esterni facciamo gli avvisi pubblici, fatti gli avvisi pubblici verificiamo se esistono tutti i requisiti che abbiamo chiesto nell'avviso dopo di che facciamo un sorteggio. Che cosa è successo?

Abbiamo fatto, proprio per i parchi in una commissione, un avviso pubblico, hanno partecipato diversi professionisti, sono arrivate le Pec dei vari professionisti, il dirigente a quel punto ha - viste tutte le Pec - fatto un sorteggio, ha fatto il sorteggio e sono usciti dal sorteggio i tre commissari, erano due credo perché il Presidente è interno e il dirigente e invece i due commissari sono esterni. Dopo di che il giorno stesso, credo il pomeriggio dell'avvenuto sorteggio, il dirigente si è trovato sulla sua scrivania la posta, nella posta c'erano due domande che erano state inviate a mani non via Pec ma in tempo utile come previsto dall'avviso pubblico, quindi il dirigente è stato costretto ad annullare tutte... perché chiaramente quelle due domande avevano fatto tutto il giro diciamo del Comune e quindi della posta e quindi erano state evase diciamo in ritardo sebbene, sia chiaro, prodotte dai partecipanti invece in tempo, per cui il dirigente si è visto costretto ad annullare il sorteggio che aveva fatto e quindi le due nomine dei due professionisti ahimè, e ha dovuto rifare il sorteggio tenendo conto anche di queste due domande motivo per cui si è creato purtroppo questa aspettativa diciamo in chi era stato nominato ma che poi si è visto praticamente annullare la propria nomina perché è stato rifatto il sorteggio. Chiaramente nel sorteggio sono stati rimessi tutti, compresi quelli che erano stati sorteggiati la prima volta ma che non hanno avuto la stessa fortuna perché non sono stati rinominati.

Sulle buche. Lei me ne ha dato atto, stavamo andando verso la direzione giusta. Il problema, Consigliere, è che le strade della città sono tutte da rifare, con le piogge, soprattutto le piogge di oggi che sono



piogge sempre più intense, si aprono voragini infinite e si aprono centinaia di voragini. Per cui noi adesso stiamo predisponendo una nuova gara per la colmatare delle buche, nel frattempo andiamo avanti con un programma di riasfaltare e realizzare nuovi asfalti per le strade, così come stiamo continuando a fare e faremo compatibilmente con le risorse che abbiamo, perché chiaramente servono milioni di euro. Certamente adesso con urgenza stiamo facendo la gara per la colmatare delle buche, abbiamo già trovato le risorse e quindi il tempo di procedere.

Credo di aver risposto a tutto o a quasi tutto, se non abbiamo fornito delle risposte poi le forniremo nella prossima occasione.

L'ultima cosa, e poi chiudo, sulla questione politica su quanto detto dal Consigliere Florio, e chiudo. Mah, io non credo, devo dire la verità, che la politica mi abbia cambiato, che questa esperienza politica mi abbia cambiato, sicuramente la politica ti porta ad un confronto, questo sì, a dover anche giungere anche a volte a dei compromessi assolutamente illegittimi ma il compromesso è anche con quello che è il proprio modo di pensare, con il proprio modo di agire che non è detto sempre che sia quello più giusto o sia il migliore, ed è chiaro che questo comporta sicuramente un cambiamento. Se nella vita non sei abituato a confrontarti e soprattutto a metterti in discussione, ma anche a raggiungere un compromesso, è evidente che, per chi non ha mai fatto politica, questo ti porta ad un cambiamento. Io non credo però di aver, anche con le ultime nomine, di aver fatto nulla di così stratosferico o stravolgente, basterebbe vedere non soltanto quello che accade in qualsiasi Consiglio Comunale ma quello che è accaduto in tanti Consigli Comunali di questa città. Io credo che il Centrodestra abbia un anno nominato non so quanti assessori e quanti consiglieri comunali che erano presenti tutti in Consiglio e che furono fatti scalare per fare entrare i successivi, eppure credo che in quella occasione nessuno abbia gridato allo scaldato. Così come non credo di aver fatto nessun mercato delle vacche nel momento in cui ho nominato una Giunta di taglio strettamente politico chiamando quindi a confrontarsi e mettersi anche in discussione consiglieri comunali che fino ad un attimo prima avevano avuto un ruolo completamente diverso. Credo che questo non sia assolutamente fare un mercato delle vacche così come non credo sia fare un mercato delle vacche quando, consiglieri comunali che assolutamente non hanno sposato inizialmente il mio progetto politico, il nostro progetto politico, si siano candidati, anzi, sposando progetti politici alternativi, poi abbiano condiviso l'operato dell'Amministrazione e abbiano invece assolutamente sposato il progetto politico. Io non ho cambiato un progetto



17.05.2019

politico, semplicemente sono stati i consiglieri che dopo aver giustamente dico anch'io pensato ad un percorso, addirittura personale parlo del Consigliere Carlo Laurora, poi di fronte chiaramente all'evidenza della scelta fatta dalla città nei confronti del sottoscritto abbia voluto assolutamente condividere il progetto del sottoscritto e la cosa più bella è che non è che l'ha fatto una settimana fa, dieci giorni fa o un mese fa, ricordo una sua dichiarazione addirittura durante il ballottaggio nella quale dichiarò che avrebbe sostenuto il mio progetto politico già in sede di ballottaggio, eppure sono passati quattro anni e non credo che in questi quattro anni sia accaduto nel frattempo assolutamente nulla, nonostante il Consigliere Laurora abbia spesso votato provvedimenti di questa Amministrazione.

Stessa cosa potrei dire del Consigliere Corrado, che per altro ha fatto un percorso politico non da oggi, ricordo a tutti che spero prestissimo si siederà in Consiglio Provinciale e certamente si siederà in quel Consiglio Provinciale non certo nelle file dell'opposizione oppure se si siederà all'opposizione sarà l'opposizione diciamo alla Maggioranza di Centrodestra. Quindi, obiettivamente, non credo assolutamente, non grido allo scandalo, non credo a nessun mercato delle vacche, mi rendo conto che qualcuno aveva già messo in un certo qual modo gli occhi come si suol dire sulla poltrona del sindaco e su quella dell'Amministrazione ma dovrà pazientare solo ancora un anno, un anno è veloce a passare e poi, come dice giustamente il Consigliere Florio, quando qualcun altro vorrà fare il Sindaco e anche lei Consigliere Cinquepalmi come ha detto il Consigliere Florio ognuno di voi potrà legittimamente candidarsi e chiedere il consenso alla città, senza sperare invece in scenari e soprattutto epiloghi diversi. Grazie.

PRESIDENTE FERRANTE FABRIZIO

Grazie.

Si attesta che la trascrizione della seduta riporta integralmente e fedelmente tutti gli interventi registrati.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE
Avv. Fabrizio Ferrante

N° reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione: **20 GIU. 2019**
è affissa all'albo Pretorio dal al **05 LUG 2019**
per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani, **20 GIU. 2019**
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
 è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;
(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,
.....

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Francesco Angelo Lazzaro